



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **44** del **06/07/2015**

Oggetto: ESERCIZIO DI BILANCIO 2015 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2015/2016/2017, RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.

Adunanza ordinaria del 06/07/2015 ore 09:30 seduta pubblica.
Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9,50.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 29 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Ciambellotti Maria Grazia, Faggi Simone, Faltoni Monia, Mangani Simone,
Squittieri Benedetta, Toccafondi Daniela



(omissis il verbale)



Oggetto: ESERCIZIO DI BILANCIO 2015 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E GESTIONALE PREDISPOSTO DALLA SOCIETA' ASM SPA PER IL TRIENNIO 2015/2016/2017, RELATIVO AI COSTI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA.

Il Consiglio

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti i seguenti decreti del Ministro dell'Interno con cui è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali:

- in data 24/12/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014, con il quale è stato differito il termine al 31 marzo 2015;

- in data 16/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21/03/2015, con il quale è stato differito il termine al 31 maggio 2015;

- in data 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015, con il quale è stato differito il termine al 30 luglio 2015;

Richiamate la D.C.C. n. 75 del 18/09/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2014-2015-2016, e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 269 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Vista la D.G.C. n. 31 del 17/02/2015 con la quale sono state assegnate, in esercizio provvisorio e fino all'approvazione del bilancio di previsione 2015-2016-2017, le risorse limitatamente alle tipologie di spesa ritenute essenziali ed indifferibili per il funzionamento dell'Ente;

Dato atto che con la citata D.G.C. n. 31/2015 sono state confermate per l'attività gestionale ordinaria in periodo di esercizio provvisorio, per quanto attuabili e compatibili con le direttive impartite nell'atto stesso, le modalità operative contenute nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 269/2014 e successivi aggiornamenti;

Richiamato:

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI, quale componente della imposta unica comunale I.U.C. , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

e premesso che:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere



applicazione nel Comune di Prato il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data carico degli utenti;

- il Comune di Prato ha provveduto, con apposita deliberazione, ad approvare il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa comunale sui rifiuti – TARI ;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;
- la società ASM SpA ha trasmesso la bozza del Piano Finanziario 2015/2016/2017, che illustra il progetto di servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti con la descrizione delle linee del servizio esistente e le evoluzioni gestionali, corredato dal Prospetto Economico Finanziario (PEF) che sintetizza gli obiettivi di gestione per l'anno 2015;
- la bozza del Piano Finanziario redatto da ASM SpA, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, comprende il programma degli investimenti necessari e relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, gli obiettivi correlati a sistemi premiali per diminuzione dei rifiuti non recuperabili conferiti al servizio pubblico ovvero all'aumento della percentuale di raccolta differenziata, nonché il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti;



- il suddetto Piano Finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione (CG), dei costi comuni (CC) e dei costi d'uso del capitale (CK), sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

Richiamati gli interventi normativi in merito alle società partecipate ed in particolare la L. 133/2008 art. 18, che dispone in merito alle modalità di reclutamento del personale ed all'affidamento di incarichi, nonché il D.Lgs. 163/2006 art. 3 comma 26, che definisce le società partecipate organismi di diritto pubblico pertanto soggette all'applicazione del codice dei contratti;

Considerato che i suddetti interventi normativi sono volti, nel complesso, al perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica nonché del raggiungimento di adeguati livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa anche attraverso le partecipazioni detenute dagli Enti Locali;

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 13.03.2014 e n. 39 del 3.04.2014, con le quali il Comune di Prato ha affidato alla società ASM SpA tutte le attività inerenti la gestione del nuovo tributo inclusa l'attività di riscossione, con esclusione della fase coattiva, in conformità alle modalità di gestione del precedente tributo comunale denominato TIA;

Rilevato che il predetto documento risulta conforme a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni;

Appurato che la bozza di Piano Finanziario, presentato da ASM spa, correttamente presenta al suo interno come elementi necessari:

1) gli obiettivi da raggiungere tra i quali:

- la riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata di qualità (porta a porta)
- il trattamento e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio
- la riduzione dei rifiuti indifferenziati da avviare a recupero energetico e a smaltimento

2) il modello gestionale comprendente:

- l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani compreso il servizio di spazzamento stradale
- l'organizzazione del servizio di raccolta differenziata
- l'organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti
- la descrizione dei servizi tecnici di supporto



3) il Piano Finanziario comprendente:

- la determinazione del costo annuale di gestione
- gli investimenti programmati

Considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, con l'estensione del sistema porta a porta finalizzato al miglioramento della qualità dei materiali raccolti per favorire il riutilizzo, riciclo e la riduzione dei rifiuti come previsti dalla Direttiva 2008/98/CE;

Dato atto che, per le tre annualità di validità del piano, vengono determinati i seguenti componenti di costo della tariffa:

ANNO 2015 totale componenti di costo EURO 45.100.000,00

ANNO 2015 totale componenti di costo EURO 45.100.000,00

ANNO 2016 totale componenti di costo EURO 45.100.00,00

Ritenuto comunque necessario verificare e se del caso adeguare le previsioni di bilancio relative alle entrate e alle spese per il servizio di igiene ambientale in base alle comunicazioni che perverranno da ASM S.p.A.;

Constatato che sulla base del Piano Finanziario presentato dalla ASM SpA saranno approvate le tariffe per la gestione dei rifiuti con apposito atto dell'organo competente;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1 comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio Ambiente in data 29.5.2015 e in ordine alla regolarità contabile dal dirigente del Servizio Servizi Finanziari e Tributi in data 1.6.2015;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" e n. 4 "Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile" in data in data 18.6.2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 - comma 2 - lett. b) del decreto legislativo 267/2000;



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 30

Favorevo 18 Alberti, Bartolozzi, Bianchi, Biffoni, Calussi,
li Carlesi, Lombardi, Longobardi, Mennini,
Napolitano, Rocchi, Roti, Santi, Sapia, Sciumbata,
Tassi, Tropepe, Vannucci.

Contrari 11 Benelli, Berselli, Capasso, Cenni, Giugni, La Vita,
Longo, Milone, Pieri, Silli, Verdolini.

La Consigliera Sanzò dichiara di non partecipare al voto
APPROVATA

DELIBERA

per le motivazioni e con le indicazioni di cui in premessa:

- 1) di approvare il Piano Finanziario degli interventi per gli anni 2015-2016-2017 di cui all'allegato "Piano finanziario 2015-2016-2017 Tariffa Rifiuti" - parte integrante e sostanziale del presente atto - relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158 e successive modificazioni, presentato in bozza dalla Società ASM spa, Piano che riveste il carattere di elemento propedeutico alla successiva adozione della Tariffa;
- 2) di dare atto che il costo complessivo per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e dei servizi di igiene urbana, per l'anno 2015 ammonta a euro 45.100.000,00, così suddiviso:
 - € 38.194.500,00 Totale costi di gestione (fabbisogno corrente)
 - € 6.905.500,00 Costo d'uso del capitale (CK)

Tot. € 45.100.000,00 Totale componenti di costo della tariffa che trova copertura al capitolo n.U/ 3333 per euro 40.150.000,00 e per euro 4.950.000,00 al capitolo n. U/ 6000/1 dello schema di Bilancio del Comune di Prato per l'anno 2015 in corso di approvazione;
- 3) di dare atto che il fabbisogno finanziario di ASM SpA per l'anno 2015 pari a €



40.514.580,00 è composto dalla somma di € 38.194.500,00 "totale costi di gestione (fabbisogno corrente)" e dalla somma di € 2.320.080,00 "totale fabbisogno investimenti";

4) di dare atto inoltre che il provvedimento di determinazione della Tariffa, sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sarà adottato successivamente dall'organo competente;

5) di disporre che copia del presente atto deliberativo sia trasmesso all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con il seguente risultato:

Presenti 31 (rientra Garnier)

Favorevoli 18 Alberti, Bartolozzi, Bianchi, Biffoni, Calussi,
oli Carlesi, Lombardi, Longobardi, Mennini,
Napolitano, Rocchi, Roti, Santi, Sapia, Sciumbata,
Tassi, Tropepe, Vannucci.

Contrari 12 Benelli, Berselli, Capasso, Cenni, Garnier, Giugni,
La Vita, Longo, Milone, Pieri, Silli, Verdolini.

La Consiglieria Sanzò dichiara di non partecipare al voto.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi